

COMUNE DI NAPOLI - SERVIZIO AUTONOMO C.U.A.G. - AREA LAVORI

BANDO DI GARA – CIG 57156710EC

SEZIONE I. Amministrazione aggiudicatrice. I.1) Denominazione e

indirizzi. Comune di Napoli, Direzione Centrale Patrimonio, Servizio P.R.M. Patrimonio Comunale, Piazza Francese, 1-3 Napoli. Tel.: 081.7957637; fax: 081.7957658. E-mail: prm.patrimonio.comunale@comune.napoli.it.

PEC: prm.patrimonio.comunale@pec.comune.napoli.it. Indirizzo internet: www.comune.napoli.it. Ulteriori informazioni e la documentazione complementare sono disponibili presso detto Servizio. Il bando, il disciplinare di gara e parte degli elaborati di progetto sono pubblicati sul sito informatico dell'Ente, www.comune.napoli.it.

SEZIONE II. Oggetto

dell'appalto. II.1) Denominazione conferita all'appalto

dall'amministrazione aggiudicatrice. "Lavori di adeguamento normativo e funzionale dell'edificio sede della Caserma Iovino in Napoli alla via

Medina, 1" in esecuzione della Delibera di Giunta Comunale n.1818 del 12/11/2010 e della Determinazione Dirigenziale n. 11 del 03/07/2014

registrata all'indice generale in data 10.07.2014 al n. 945;

CUP: B66D10000150004; CIG: 57156710EC. L'importo complessivo

dell'appalto è di € 306.282,36 di cui € 9.254,26 per oneri della sicurezza

non soggetti a ribasso, oltre IVA. Categorie di lavori che compongono

l'appalto: categoria prevalente: OG2 Classifica I per l'importo complessivo

di € 261.647,66 (incidenza sull'appalto 85,426%); categoria scorporabile:

OG11 Classifica I per l'importo di € 44.634,70 (incidenza sull'appalto

14,574%). II.2) Tipo di appalto: lavori, sola esecuzione. Luogo di

esecuzione: Via Medina, Napoli. **II.3)** CPV: 45454100-5. **II.4)** Lotti: appalto non suddiviso in lotti. **II.5)** Durata dell'appalto o termine di esecuzione: **210** giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori. **SEZIONE III. Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico. III.1) Cauzioni e garanzie richieste.**

L'offerta deve essere corredata da garanzia provvisoria per l'importo di € 6.125,65 pari al 2% del totale dei lavori, comprensivo di oneri per la sicurezza. Ai sensi dell'art.75 del D.Lgs. 163/2006, la garanzia deve essere costituita alternativamente, a scelta dell'offerente, sotto forma di:

- 1) cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in piazza Museo, Galleria Principe di Napoli;
- 2) fideiussione bancaria, assicurativa (polizza fideiussoria) o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'apposito albo di cui all'art.106 del D.Lgs.385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di società di revisione iscritta all'albo previsto dall'art.161 del D.Lgs.58 del 24/02/98. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, alla eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Sia nel caso di cauzione in contanti o in titoli che nel caso di fideiussione va allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno da parte di un fideiussore a rilasciare, in caso di

aggiudicazione dell'appalto, la cauzione definitiva di cui all'art.113 del D.Lgs.163/2006. Si dà luogo a riduzione della garanzia del 50% secondo le condizioni dell'art.75, comma 7, del D.Lgs.163/2006. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni partecipante sia in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo. **III.2) Principali modalità di finanziamento e pagamento.** Finanziamento: intervento n. 2010501- capitolo 255002 denominato “*manutenzione straordinaria delle Caserme*” finanziato con mutuo Cassa DD.PP.posizione n. 4549084 bilancio 2010. Modalità di pagamento: il contratto di appalto è stipulato a misura ed il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto. Modalità di pagamento del subappalto: è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti degli stessi corrisposti via via al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute a garanzia. **III.3) Altre condizioni cui è soggetta la realizzazione dell'appalto.** Ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 591 del 28/02/2003, l'appaltatore non può affidare i lavori in subappalto ad imprese che, in qualunque forma, hanno partecipato alla presente gara; la stazione appaltante ha l'obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto. **III.4) Condizioni di partecipazione. III.4.1) Soggetti ammessi alla procedura.** Possono concorrere i soggetti indicati all'art.34 del

D.Lgs.163/2006, le reti di imprese, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all'art.47 del D.Lgs.163/2006. **III.4.2) Requisiti per la partecipazione alla gara.** I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di qualificazione all'esecuzione dei lavori, a pena di esclusione; in particolare: **a)** non debbono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art.38 del D.Lgs.163/2006; nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti; **b)** debbono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. e, nel caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell'apposito Albo istituito presso la stessa C.C.I.A.A.; **c)** debbono essere in possesso dei requisiti di qualificazione, come precisato alle successive sezioni **III.4.4)** e **III.4.5)**; le imprese carenti di tali requisiti, che intendano partecipare alla gara mediante avvalimento, dovranno allegare la documentazione prevista dall'art.49, comma 2, del D.Lgs.163/2006. **III.4.3) Domanda di partecipazione.** Per l'ammissione alla gara occorre produrre domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l'indicazione della sede e l'eventuale domiciliazione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., nonché, ai

fini delle comunicazioni di cui all'art.79 D.Lgs.163/2006, il numero di telefono e di fax e l'indirizzo PEC. Il concorrente formula, ai sensi degli artt.46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, le seguenti dichiarazioni relative ai requisiti soggettivi di partecipazione: a) dichiara,indicandole specificatamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall' art. 38 comma 1°, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.; b) indica il nominativo, la data di nascita, il codice fiscale, la residenza dei soggetti indicati nell'art. 38, comma 1°, lett. b) – c)-m ter) del D.Lgs. 163/2006, inclusi quelli cessati dalle cariche o qualità ivi indicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara o, in alternativa, dichiara esplicitamente l'assenza di soggetti cessati dalle cariche o qualità ivi indicate; c) allega dichiarazione dei detti soggetti attestante che nei loro confronti: - non è pendente procedimento per l' applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.. 6 del D.Lgs. 159/2011 né una tale misura è stata disposta con provvedimento definitivo; - negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs. 159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente; - non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all' art. 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale; - non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o

della Comunità che incidono sulla moralità professionale (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un' organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18); in caso contrario il concorrente è tenuto a rilasciare apposita dichiarazione indicando specificatamente tutte le condanne riportate, ai sensi del comma 2 dell'art. 38 del D.Lgs.163/2006, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione d) allega dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, relativa a quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti del legale rappresentante e degli altri soggetti indicati nell' art. 38, comma 1°, lett. b) e c), del D.Lgs. 163/2006; ; le dichiarazioni di cui all'art. 38 del D.lgs 163/06 e s.m.i. comma 1 lettere b-c -m ter vanno rese dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, dai soci e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza e dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio (in caso di presenza di soci al 50% le dichiarazioni vanno rese da ambedue). L'esclusione e il divieto, in ogni caso, non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima. L'esclusione o il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione

del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata. In caso di irreperibilità o non disponibilità dei soggetti cessati dalla carica, il legale rappresentante dell'impresa concorrente può dichiarare, in loro vece, i requisiti di cui all'art. 38 del d.lgs 163/06 e s.m.i. lettere b-c -m ter specificando che dichiara “*per quanto di propria conoscenza*” e indicando precisamente i dati anagrafici degli stessi. La società cessionaria incorporante o risultante dalla fusione deve dichiarare quanto contenuto nell'art. 38 lettera c anche con riferimento ai soggetti che hanno operato presso la società cedente o le società fuse in nell'ultimo anno e anche ai soggetti cessati in detto periodo. e) ai fini del comma 1°, lett. l) dell' art. 38 del D.Lgs. 163/2006, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/1999 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti; f) ai fini del comma 1°, lett. m-quater) dell' art. 38 del D.Lgs. 163/2006, allega alternativamente:- la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all' art. 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l' offerta autonomamente;- la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all' art. 2359 del codice civile e di aver formulato l' offerta autonomamente;- la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente; in tali ipotesi la

stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica; si precisa che, ai sensi dell'art. 38, comma 2-bis del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell' art. 38 del D.Lgs. 163/2006, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della Stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita nella misura di Euro **306,28**. La sanzione si applica indipendentemente dal numero delle dichiarazioni non rese o incomplete o con irregolarità essenziali) IL versamento della sanzione e' garantito dalla cauzione provvisoria . In tal caso, la Stazione appaltante assegnerà' al concorrente un termine, non superiore a 10 (dieci) giorni, perché' siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la Stazione appaltante non ne richiederà' la regolarizzazione, ne' applicherà' alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di 10 (dieci) giorni, sopra indicato, il concorrente verrà' escluso dalla gara. Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, ne' per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte. Ai sensi dell'art. 46, comma 1-ter del D. Lgs. 163/2006 e

s.m.i. (come introdotto dal D. L. 90/2014), le disposizioni di cui all'art. 38, comma 2-bis del citato D. Lgs. 163/2006, si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando di gara. g) dichiara di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della L. 383/2001 oppure che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo per la presentazione dell'offerta; h) allega dichiarazione relativa a quanto risulta dal certificato camerale con riferimento alla regolare costituzione della impresa, numero e data di iscrizione (e, per le società cooperative ed i consorzi di cooperative, il numero di iscrizione all'albo delle società cooperative), forma giuridica, organi di amministrazione e/o con poteri di rappresentanza, eventuali abilitazioni di cui al DM 37/08, composizione societaria (con indicazione espressa delle quote societarie detenute da ogni singolo componente), direzione tecnica, alla condizione che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186 bis del R.D. 267/1942, o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato, alla insussistenza delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011) ; i) nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, è necessario indicare per quali consorziati il consorzio concorre. Anche i consorziati indicati dovranno produrre le dichiarazioni previste per il consorzio attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale; l) nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, rispettivamente,

allega copia conforme del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria e dichiara la quota di partecipazione delle singole imprese ovvero allega copia conforme dell'atto costitutivo del consorzio; m) nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, indica l'impresa qualificata come mandataria, con l'impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara. È vietata la partecipazione contemporanea alla medesima gara di consorzi stabili e dei consorziati per i quali il consorzio ha dichiarato di concorrere in violazione dell'art. 36, comma 5;- la partecipazione a più di un consorzio stabile in violazione dell'art. 36, comma 5 -la partecipazione contemporanea alla medesima gara di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e/o consorzi tra imprese artigiane e dei consorziati per i quali il consorzio ha dichiarato di concorrere, ai sensi dell'art. 37, comma 7; la partecipazione alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti ovvero la partecipazione alla gara anche in forma individuale qualora l'operatore economico abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti; n) dichiara, indicandole specificatamente, le lavorazioni che, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare, non sarà concesso il subappalto. Con la domanda di partecipazione i concorrenti formulano le seguenti **dichiarazioni di impegno e conoscenza** con le quali attestano: **a.** di avere

preso esatta cognizione della natura dell'appalto così come descritto nel presente bando, nel disciplinare di gara e nel capitolato speciale d'appalto e di accettarne, senza riserve, tutte le disposizioni; **b.** di avere esaminato direttamente o con delega a personale dipendente tutti gli elaborati progettuali; **c.** di aver effettuato il sopralluogo nei siti oggetto dei lavori, debitamente attestato secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara, e di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso; **d.** di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate; **e.** di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori; **f.** di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, **g.** di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto; **h.** di avere preso conoscenza e, conseguentemente, di accettare tutti gli obblighi previsti, a carico delle imprese interessate, dal Protocollo di Legalità in materia di appalti come precisato alla sezione V.2).

III.4.4) Capacità economica e finanziaria. III.4.5) Capacità tecnica. Possesso dell'attestazione SOA per le categorie OG2 Classifica I e OG11 Classifica I, da allegare alla domanda di partecipazione in copia conforme all'originale ai sensi dell'art.19 del D.P.R.445/2000. Le imprese che non sono in possesso dell'attestato SOA per la categoria scorporabile possono subappaltare la predetta categoria

qualora siano in possesso dell'attestato SOA relativo alla categoria prevalente, per un importo pari alla somma degli importi della categoria prevalente e della categoria scorporabile per la quale non risultano qualificate, O IN ALTERNATIVA possono riunirsi in A.T.I. verticale, orizzontale o mista secondo quanto consentito in base alla normativa vigente o ricorrere all'Avvalimento. Possesso dell'abilitazione per gli impianti di cui alle lett. a), b), c), d), e), f), g) di cui all'art.1, comma 2, del D.M.37/2008, salvo che, in carenza di tale requisito per tutte o alcune tipologie di impianti, si dichiara di subappaltare le relative lavorazioni ad impresa abilitata. Nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all'art.92, comma 2, del D.P.R. 207/2010 qualora l'aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all'art.92, comma 3, del medesimo D.P.R. 207/2010 qualora sia di tipo verticale. In ogni caso la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. **SEZIONE IV. Procedura. IV.1) Tipo di procedura.** Aperta. **IV.2) Criterio di aggiudicazione.** Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.83 del D.Lgs.163/2006 e ss.mm.ii.; la valutazione delle offerte è demandata ad apposita commissione giudicatrice nominata dalla stazione appaltante ai sensi dell'art.84 del D.Lgs.163/2006; per l'assegnazione dei punteggi si ricorre al metodo aggregativo-compensatore previsto dall'Allegato G del D.P.R. 207/2010.

Modalità di ripartizione dei punteggi: come da disciplinare.

Criteri di valutazione dell'offerta tecnica: come da disciplinare.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua e conveniente dalla commissione di gara. Tutti gli atti tecnici sono in visione presso il servizio di cui al punto. Parte degli atti tecnici di gara sono, altresì, pubblicati sul sito informatico dell'ente www.comune.napoli.it, sezione Bandi - lavori. Il formato elettronico degli atti di cui sopra costituisce un supporto per i concorrenti; in caso di contestazioni o discordanze faranno fede gli elaborati progettuali originali, approvati con le modalità previste dalla vigente normativa. **IV.3) Termine per il ricevimento delle offerte.** Il plico contenente la busta A con la domanda di partecipazione e la documentazione amministrativa, la busta B con l'offerta tecnica, la busta C con l'offerta temporale e la busta D con l'offerta economica, a pena di esclusione, deve essere idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e deve recare all'esterno l'intestazione del mittente, il suo indirizzo e le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora del suo espletamento. Il plico deve contenere al suo interno quattro buste, a loro volta, a pena di esclusione, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e, rispettivamente, la dicitura: "A - Documentazione amministrativa", "B - Offerta tecnica", "C - Offerta temporale", "D - Offerta economica". Il plico deve pervenire mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano **entro il termine perentorio delle ore 12,00 del 21.11.2014** all'indirizzo del Protocollo Generale: Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. I plichi pervenuti fuori termine non saranno presi in considerazione. **Le**

operazioni di gara avranno luogo il giorno 25.11.2014 alle ore 10,00 presso la Sala Gare del Servizio C.U.A.G. sito in via San Giacomo n.24, III piano, Napoli.

In tale data, in seduta pubblica, la Commissione di gara provvederà alla verifica della documentazione amministrativa, contenuta nella “BUSTA A” e assegnerà, ai sensi dell'art. 38, comma 2-bis, e dell'art. 46, comma 1-ter, del D.Lgs.163/2006, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e delle ulteriori dichiarazioni che devono essere prodotte in base alla legge, al Bando di gara e al presente Disciplinare, al concorrente un termine, non superiore a 10 (dieci) giorni, perchè siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In seconda seduta pubblica la Commissione giudicatrice procederà all' esame della documentazione prodotta dai concorrenti ai quali, ai sensi degli artt. 38, comma 2-bis, e 46, comma 1-ter, sia stato richiesto di rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e le ulteriori dichiarazioni necessarie in base alla legge, al Bando di gara e al presente Disciplinare ed escluderà i concorrenti che, nel termine perentorio fissato, non abbiano ottemperato a quanto richiesto. Procederà infine all'apertura della “BUSTA B” al fine di effettuare la verifica della completezza e correttezza formale delle offerte tecniche. In una o più sedute riservate la Commissione di gara valuterà l' idoneità delle offerte tecniche, sulla base di criteri e sub criteri fissati nel disciplinare di gara, attribuendo i relativi punteggi. Completata la

valutazione delle offerte tecniche, la Commissione di gara, in una nuova seduta pubblica la cui ora e data saranno comunicate ai concorrenti ammessi, procederà alla apertura della "BUSTA C" offerta temporale e nella stessa seduta o in una ulteriore seduta pubblica procederà all'apertura della "BUSTA D" offerta economica; procederà, quindi, all'attribuzione dei relativi punteggi e al calcolo del punteggio complessivo assegnato ai concorrenti. Fatte salve le verifiche demandate in caso di offerte anormalmente basse, si redigerà, infine, la graduatoria dei concorrenti, determinando l'offerta economicamente più vantaggiosa. Le sedute potranno essere aggiornate ad altra ora o a giorni successivi. Eventuali rinvii o avvisi relativi alle gare saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it, alla sezione Bandi di Gara- Lavori – avvisi di rinvio; l'esito delle gare è reso pubblico e notificato con avviso sul detto sito alla sezione Bandi di Gara - lavori - aggiudicazione provvisoria. **SEZIONE V. CONTRIBUTO A.N.A.C.** Le imprese partecipanti sono tenute al pagamento di un contributo di Euro 35,00 come da disciplinare. **SEZIONE VI. Informazioni complementari:**

- 1) Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di esclusione tassativamente previste dal D.Lgs.163/2006 e dal D.P.R.207/2010, secondo quanto sancito dall'art.46, comma 1-bis, del D.Lgs.163/2006.
- 2) Non si darà luogo a clausola compromissoria per il deferimento di eventuali controversie ad arbitri.
- 3) Il R.U.P è l'Ing. Roberto Di Lorenzo, dirigente del Servizio di cui alla Sezione I.1).
- 4) L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle prescrizioni di cui al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, le cui clausole saranno inserite nel

contratto di affidamento. Il Codice è prelevabile sul sito internet: www.comune.napoli.it, sezione "Amministrazione Trasparente-Disposizioni generali"5) Il bando con il disciplinare di gara è reperibile sul sito internet www.comune.napoli.it, sezione Bandi di gara, ed è pubblicato sul B.U.R. Campania.

Il Coordinatore SACUAG(avv. G. Silvi)